

PLACEAT

N. 300 – 6 giugno 2021



Via chiesa
Ancignano di Sandrigo (VI)
messainlatinovicenza.it



placeat.ancignano@gmail.com



Messa in Latino Vicenza



t.me/messainlatinovicenza



Domenica 30 maggio 2021 ➔ ore 17 (cantata) & 18.30 (letta)

CORPUS DOMINI

Messa Cibavit eos

Esposizione e benedizione eucaristica dopo la messa cantata

I classe – Paramenti bianchi – I Cor. 11,23-29 – Gv. 6,56-59

PROPRIO DEL GIORNO *Messalino "Summorum pontificum" pag. 323*

Messalino "Marietti" pag. 661

INTENZIONI *Offerente (17.00) – Don Antonio Belluzzo † (18.30)*

Dio sacramentato

UNA cosa ci ha colpito durante questo anno difficile: quanto sia importante l'aspetto fisico della vita. Forse alcuni avevano immaginato che la religione fosse una questione puramente mentale, che il fedele potesse praticarla da solo, magari con un libro, accendendo una candela, tranquillamente a casa. Ma pregare a casa non è lo stesso che pregare in chiesa, ascoltare la messa su uno schermo non è lo stesso che assistere in presenza. La comunione spirituale, non è come la comunione sacramentale.

Abbiamo capito che la nostra religione deve esprimersi anche attraverso il nostro corpo, nella materia, nel mondo fisico. In breve, la nostra religione è una

religione sacramentale, cioè una religione che usa segni visibili per dare la grazia e insegnarci le verità della fede.

Si dice che il cristianesimo sia una religione dell'incarnazione. Questo significa che il Figlio di Dio si è fatto uomo. La religione è una questione di anima, ma anche di corpo, insieme.

La Chiesa ha sempre insistito sulla presenza reale di nostro Signore nel santissimo sacramento dell'altare. Non è solo un segno, Egli è veramente presente per nutrire il nostro corpo e la nostra anima. L'Eucaristia è un ricordo che attraverso i segni, Dio è lì, ci protegge e ci accompagna.

DON JUAN TOMAS

RECITA DEL SANTO ROSARIO alle 16.30 ➔ CONFESSIONI a partire dalle ore 16.30 in cappellina

➔ INTENZIONI SANTE MESSE: rivolgersi in sacrestia

CAPPELLANO Don Juan Tomas FSSP ✉ juan.tomas@fssp.org ☎ 327 841 8288

Giugno: Mese del Sacro Cuore di Gesù

IL cuore aperto sulla croce è per la Chiesa la base profonda del culto al Cuore di Gesù. Se l'apertura del costato è la manifestazione suprema dell'amore di Cristo, non può, tuttavia, dispensarci dall'andare incontro a questo Cuore quale si rivela già durante tutta la sua vita terrena: cuore vivo, cuore che ama.

Santa Margherita Maria Alacoque fu colei che rivelò in tutta la loro mirabile profondità i doni d'amore dei cuore di Gesù, traendone grazie strepitose per la propria santità, e la promessa che i soprannaturali carismi sarebbero stati estesi a tutti i devoti del Sacro Cuore.

La memoria di Santa Margherita Maria Alacoque, francese, è legata alla diffusione della devozione del Sacro Cuore, che le era apparso "su di un trono di fiamme, raggiante come sole, con la piaga adorabile, circondato di spine e sormontato da una croce". Per ispirazione della Santa, nacque la festa del Sacro Cuore, ed ebbe origine la pratica pia dei primi Nove Venerdi del mese.

NATA in Borgogna nel 1647, Margherita ebbe una giovinezza difficile, soprattutto perché non le fu facile sottrarsi all'affetto dei genitori, e alle loro ambizioni mondane per la figlia, ed entrare, a ventiquattro anni, nell'Ordine della Visitazione, fondato da San Francesco di Sales. Margherita, diventata suor Maria, restò vent'anni tra le Visitandine, e fin dall'inizio si offrì "vittima al Cuore di Gesù". In cambio ricevette grazie straordinarie, come fuor dell'ordinario furono le sue continue penitenze e mortificazioni sopportate con dolorosa gioia. Fu incompresa dalle consorelle, malgiudicata dai Superiori. Anche i direttori spirituali dapprima diffidarono di lei, giudicandola una fanatica visionaria. "Ha bisogno di minestra", dicevano, non per scherno, ma per troppo umana prudenza.

ECCO quel cuore che ha tanto amato gli uomini", le venne detto un giorno, nel rapimento di una visione. E' una frase restata quale luminoso motto della devozione al Sacro Cuore. E poi, le promesse: "Il mio cuore si dilaterà per spandere con abbondanza i frutti del suo amore su quelli che mi onorano". E ancora: "I preziosi tesori che a te discopro, contengono le grazie santificanti per trarre gli uomini dall'abisso di perdizione".

Prossime celebrazioni

- domenica 13 giugno *Sacro Cuore*
- domenica 20 giugno *IV Domenica dopo Pentecoste*
- domenica 27 giugno *V Domenica dopo Pentecoste*
- domenica 4 luglio *VI Domenica dopo Pentecoste*

Foglio di collegamento per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, secondo il motu proprio "Summorum Pontificum" di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio-Ancignano.

Per ricevere *Placeat* inviare una mail a: placeat.ancignano@gmail.com indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".